

VERBALE n.5 del 05-02-25 DELLA SEDUTA DELLA CONSULTA PER IL VERDE DEL COMUNE DI VERONA

L'anno 2025 del mese di febbraio, il giorno 05 alle ore 8.30, in seguito a convocazione trasmessa a mezzo e-mail il 15/01/2025, si è riunita la Consulta per il verde presso la sala riunioni della Direzione Strade e Giardini in Largo Divisione Pasubio n. 1.

Il presidente nomina come segretario verbalizzante della seduta Dott. For. Giovanni Bombieri.

Verificate le presenze che risultano dalla tabella allegata, il Presidente avvia la discussione dei punti all'ordine del giorno.

TESTO DEL VERBALE

Il presidente chiede che gli interventi siano concisi e non ci si parli sopra, per evitare di perdere tempo

Presidente: si mette all'approvazione il verbale della scorsa seduta del 19-12-24

Votazione: favorevoli tutti verbale è approvato.

Comunicazioni presidente: Fiorio si organizza per mostrarci i vari progetti in corso, dalla prossima consulta gli uffici ci possono dare il materiale ma possono venire anche i progettisti a presentare i progetti

L'ordine del giorno viene invertito per dare spazio alla ditta bim spa Punto 6.

- Claudia Gasperini chiede a proposito delle 12 piante di bagolaro (*Celtis australis*) che sono state abbattute in via Gelmetto, circ. quinta.
- La ditta risponde che sono state valutate tutte le modalità per permettere al marciapiede di essere presente sulla strada Via gelmetto
- Sono usciti i tecnici comunali il progetto è stato attuato secondo l'approvazione del consiglio comunale (progetto vecchio già approvato)
- La proprietà è disponibile a mettere a dimora le piante se ci sono le modalità con Fondazione Arena o altra proprietà dei terreni adiacenti al nuovo marciapiede
- Il percorso è complesso ma non è impossibile

Bussola: chiede perché non è stato preso in considerazione il trapianto in pane di zolla o in radice nuda delle piante sopracitate.

Fiorio: dice che non è stata presa in considerazione l'opzione proposta perché progetto vecchio e non era ancora presente il regolamento del verde.

Melotti: chiede all'assessore perché non è stato proposto anche per il futuro lo spostamento delle piante, in caso di cantiere.

Assessore: dice che si può fare solo con piante piccole

Bussola: interviene specificando che si può fare anche con piante molto grandi

Il presidente richiama all'ordine

D'Andrea: chiede di fare sintesi, ovvero se spostarle su un'area limitrofa

Fiorio: chiedono di trovare un'altra area e sentire la proprietà

Fiorio: si informerà negli uffici per capire chi è la proprietà e se è disponibile

Ditta Bim spa: da parere favorevole se il comune è d'accordo

L'assessore dice che è d'accordo

Il presidente richiamando Fiorio dice che se il regolamento esiste, si deve mantenere la forma rispettando le norme e specifica se si possono ripiantare (in altra area) va fatto, soprattutto perché sono stati abbattuti 12 alberi sani adulti

Il presidente invita il comune a rispettare il regolamento, proprio perché oggi ce un punto All'ordine del giorno per farlo conoscere

Bussola : ci sono capitozzature ovunque

Presidente: votazione sul punto e rispettare meglio il regolamento

Votazione: tutti favorevoli

Tecnico comunale strade: la sezione stradale aveva un determinato ingombro e lungo la fascia alberata doveva sorgere la pista ciclabile di 2m, si è cercato di capire se farla sulla banchina opposta, dove ce un impianto di illuminazione e diversi sottoservizi, era pertanto impossibile mettere piante con una banchina di 1.8 m, lungo via Gelmetto, non sono state trovate altre soluzioni, il progetto era stato approvato da tempo e si sono fatte diverse valutazioni andando a decidere che si doveva fare lì.

Il presidente: sarebbe stato meglio intervenire con una relazione esplicativa

D'Andrea: sarebbe opportuno esporre queste tematiche preventivamente mettendo d'accordo le varie parti, anche se questo progetto è vecchio

Tecnico comunale strade: c'era anche il problema delle vasche delle acque meteoriche di trattamento, c'he dovevano essere installate nel sito.

Il presidente: per il futuro si potrebbe intervenire portando prima il progetto in consulta

Ditta Bim spa: portare prima il progetto per capire se ci sono soluzioni

D'Andrea: si chiede di fare sempre riferimento al regolamento

Bombieri: illustra il progetto di rimboschimento del sito per Bim spa

Presidente: Punto 7.Parere al progetto "dai una seconda vita all'albero di Natale "

Il presidente fa riferimento al regolamento del verde sulla corretta scelta dei luoghi

D'Andrea prende la parola: messa a dimora piante non autoctone nel comune;

- cosa è autoctono e cosa no è difficile da affermare con il cambiamento climatico in corso
- la scelta della messa a dimora di abeti non è stata la migliore perché hanno diversi problemi all'apparato radicale, stabilità , ecc. sarebbe stato meglio metterli in vaso e tenerli per l'anno successivo
- sbagliato far passare il concetto "usa e getta" dell'albero che tanto poi il Comune lo ripianta.

Presidente: legge la lettera che ha ricevuto dal Presidente di Legambiente Verona. Il presidente di Legambiente ha contattato la consulta, la messa a dimora di alberi senza valutare l'impatto sulle mura e nei valli può comportare diversi problemi alle strutture architettoniche, le conifere (abeti) non sono autoctone non sono resilienti, non sono adatte al clima di pianura e ciò fa coda alla mancata pianificazione dei parchi, risulta evidente che manchi una progettualità e l'applicabilità del Piano del Verde che potrebbe finalmente porre fine al problema.

Bussola: cosa vuole dire autoctone, sul territorio del comune non se ne trovano più, poi devono essere studiate scelte di buon senso e adatte al clima che sta cambiando, inoltre si sostituiscono alberi con arbusti senza a pensare all'importanza del sito.

- Gli abeti non sono adatti perchè non è l'ambiente e hanno problemi di stabilità

Rigotti: come si potevano mantenere in casa?

Bussola: dipende ma si può

Cortesi: sposterei l'attenzione sul fatto che siamo in presenza dell'elaborazione del PAT, sarà realizzato il Parco delle Mura, e il wwf farà osservazioni. Tutti quelli che hanno fatto osservazioni sulle mura, dicono che sono state messe a dimora piante senza pensare ai problemi che possono causare.

- Proposta: in consulta si proceda con una moratoria sulla messa a dimora di alberi sulle mura di Verona, perchè in tempi rapidi si dovrà intervenire con una pianificazione per la manutenzione delle mura andando a pensare a che specie mettere in base al sito e pensando prima a che danni possono arrecare al patrimonio Unesco.
- La possibilità che danno le mura come lustro alla città, è tanta e non vanno trascurate

Presidente: cita art 7.24 .2 del Regolamento del Verde, legge l'articolo secondo cui il Regolamento prevede l'analisi di ciò che si pianta sulle mura

L'assessore risponde: acclarato che ci sono specie alloctone o no, è stata un'iniziativa sperimentale, 15 persone hanno portato le piante, l'iniziativa ha uno spirito positivo ma va migliorata, le mura non sono i luoghi più adatti per questo, concorda con la nostra filosofia, però se ci si muove prima come comune, possiamo già indicare noi che specie acquistare per addobbo natalizio e poi da utilizzare come specie da mettere a dimora sul territorio.

- Chiede se la consulta è d'accordo, ed è contento che ci sia stata sensibilità su questo tema, si devono rivedere sicuramente le specie.
- Si parla allora di pini nel quartiere di Santa Lucia, del progetto di rimozione in via Santa Elisabetta per analogia sulle problematiche nel sito sito ciò innesca del malumore tra i presenti
- Parla poi della Perizia su 15 piante da mettere a dimora a sostituzione di piante ammalorate in via Cendrata in Borgo Venezia
- L'idea di "dai una seconda vita all'albero di Natale " va mantenuta ma migliorata

Bussola: corretta proposta con cui coinvolgere la consulta

Presidente: proposta valida da mettere in cantiere per il prossimo anno

Gasparini: questa iniziativa rientra nell'educare la cittadinanza nella cura del verde, bisogna però correggere il tiro

Presidente: ci si dimentica sempre del paesaggio e si sono fatti errori

Presidente: Punto 4. alberi in via Cesiolo, il comune ha promesso di ripiantarli negli anni e non è stato ripiantato nessuno, erano un riferimento del luogo

Assessore: ci sono problemi oggettivi legati al mercato, la presidente E. Dalle Pezze della seconda Circ. ha informato l'assessore di questo

Fiorio: passerà una ciclabile che prevede una sistemazione della viabilità, e allora si potrà capire se il platano è la specie adatta per il sito

Rigotti: era diventata ormai un riferimento

Presidente: si chiede di vedere il progetto per capire se si può mettere ancora a dimora almeno un albero.

Fiorio: si sta studiando su cosa mettere in via Cendrara che sia adatta al viale con il dott. Donini

Presidente: si chiede al comune di coinvolgerci

Fiorio: ci manderà almeno una tavola di progetto

Presidente: anche gli altri progetti

Fiorio: cerco di capire come farveli avere

Melotti: ce difficolta nel reperire piante, a report è emerso che non ci sono più alberi

Zanoncelli: in numeri piccoli si trovano, ce un problema che il PNRR ha fatto richiesta di milioni piante, ma la filiera si è fermata lì, ci sono solo vivai forestali che ne producono

Pasqualini : chiede se si può capire qual è il ruolo della consulta. Pare che l'assessore abbia già deciso cosa fare a prescindere dalla consulta. Esempio di numerosi interventi che non vengono valutati, non possiamo naturalmente seguirli tutti, per forza perché sono troppi e molti progetti sono stati già approvati. Forse dovremmo cambiare il nostro ruolo

- diamo il nostro parere ma poi il comune fa ciò che vuole.
- Non abbiamo la possibilità di leggere tutti i progetti, mi sento sminuito nel mio ruolo nella consulta

Presidente: ho già chiesto a Dott. Fiorio di mandarci i progetti del comune, se non abbiamo il materiale non possiamo valutare

- Altro discorso: mancata risposta dal sindaco e assessori del 5 novembre sul piano del verde, ad una lettera mandata dalla consulta, si propone di inviarne un'altra.
- Ho mandato alla Commissione Progetti l'argomento Passalacqua, se non valutiamo non possiamo incidere

Pasqualini: cosa possiamo fare per incidere sull'amministrazione

Melotti: anch'io sento di non avere nessun ruolo ma di essere solo un fiocchetto sui lavori dell'amministrazione

- Mandiamo un'altra lettera per avere un ruolo più attivo.

Bussola: stiamo perdendo tempo, si vedono troppe capitozzature, ci si muove o no su questo argomento

Ore 9.55 esce Pasqualini

Presidente: Punto 3. si parla del depliant

Donini: con la sottocommissione nel mese di novembre si è partiti con il volantino, si finge che non ci sia il regolamento, prepariamo uno strumento divulgativo su vari livelli

- Organizzare una serie di incontri a vari livelli con l'amministrazione per divulgare ed evitare ad esempio le capitozzature sul privato
- Se il volantino va bene lo possiamo pubblicare

Bussola: ce una diatriba a livello nazionale sulla Relazione fitopatologica, si chiede di inserire relazione di valutazione di stabilità e/o fitopatologica e/o Parere tecnico

Gasperini: che tipo di distribuzione avrà?

Donini: ci si deve pensare

Velardita: come possiamo far capire ai cittadini che neanche sul privato si può capitozzare

Bussola: a padova nel regolamento comunale è prevista una ammenda all'azienda se esegue capitozzature per privati, questo è un ottimo deterrente.

Rigotti: come si possono comminare le sanzioni?

Bussola: devono intervenire i vigili urbani

Fiorio: non è possibile intervenire subito su tutti, i vigili escono, poi non fanno la ammenda perchè non conoscono la materia

Proposta della consulta: far uscire i vigili con un tecnico oppure istruire due vigili

Zanoncelli: il problema è che il privato chiama per una potatura, le ditte che sono cani sciolti fanno ciò che vogliono e non sono all'interno di federazioni,

- vanno sanzionate sia queste che quelle federate mache lo fanno

D'Andrea: è fondamentale la formazione anche per i potatori, con questo volantino anche il privato deve capire che la capitozzatura non va fatta per non compromettere la pianta

- È fondamentale fare le sanzioni

Melotti: in terza circoscrizione alla presentazione del regolamento del verde, Altamura non si è presentato perchè temeva che i vigili venissero linciati, perchè in questi casi succede spesso

D'Andrea: come ordine professionale ci siamo proposti per offrire una collaborazione, e dobbiamo riprendere il tavolo con il comune. Non si tratta di lucrare, si può fare anche gratuitamente

Fiorio: sarebbe fondamentale per noi avere dei professionisti che escono e fanno l'istruttoria

Presidente: si potrebbe tenere un corso agli amministratori di condominio, che sono il riferimento per moltissimi cittadini

Donini: si potrebbe fare un evento contattando la presidente dell'associazione degli amministratori

Gasperini: la commissione che riguarda gli eventi, non si è mai trovata, e sarebbe un'ottima occasione

Donini: tecnicamente, sarà divulgato cartaceo il volantino, ci si può basare sulla stamperia comunale?

Fiorio: mi informo per 5000 nella stamperia del comune

Melotti: interessante proposta di affiancare i vigili, se la consulta vuole posso contattare Altamura

Rigotti: dovrebbe essere la consulta ad invitare Altamura, l'assessorato dovrebbe spingere, va convocata l'assessore Zivelonghi

Votazione: tutti favorevoli

Presidente: Punto 5. ultimo punto, mancata risposta del comune sulla lettera relativa al PAT mandata dalla consulta del verde

Se la consulta è d'accordo ne mandiamo un'altra con sollecitazione, la lettera verterà sul regolamento del verde

Velardita: ce una parte relativa alla partecipazione ?

Presidente: rileggo la lettera che prevede una parte sulla partecipazione.

Cortesi: Quando il comune ha presentato il PAT in via preliminare, non ha parlato del Piano del Verde, è evidente che non si andrà avanti su questo punto nel PAT,

Presidente: nella lettera si chiede che a seguito della lettera protocollata il 6 novembre, venga previsto il piano di tutela del verde previsto dal documento dell'Ispra Piani comunali del verde e nel regolamento.

Il presidente fa un elenco degli uffici a cui mandarla

Ore 10.21: Rigotti abbandona la seduta

Donini: chiede se può essere incontrata la giunta

Lonardi: come associazione ha cercato di capire se il testo scritto ha valore o no, per la giunta, ed è emerso che dalla segreteria del sindaco, che le lettere vengono ricevute poi protocollate e poi si viene contattati.

Donini: si chiede come consulta di sollecitare l'incontro

Cortesi: l'amministrazione non è assolutamente a conoscenza del piano del verde e lo confondono con telaio ambientale del PAT, il piano del verde va sicuramente più nel dettaglio nella gestione delle aree ecc.

- È probabile che faranno la variante senza il piano del verde.
- Questo punto va chiarito nella lettera.
- Poi se vogliono approvare il pat entro la fine dell'anno per ragioni politiche è evidente che il piano del verde non potrà essere completo (richiede molto studio), si potrebbe far approvare un documento preliminare rimandando ad un secondo momento la fase di studio.
- Va specificata nella lettera l'importanza del piano del verde.
- Se non dovessero accettare, bisogna prendere atto che non si potrà portare a casa.

Velardita: visto che la compensazione monetaria per l'edificazione su area verde, secondo la vicesindaca è stata abbandonata, ma non è così

- Si deve imporre questa misura per garantire la riduzione di consumo di suolo in via preventiva, andrebbe messa come norma nel piano del verde

Presidente: dove potremmo aggiungere questo punto, direttamente nella lettera

Cortesi: proporrei di mettere un inciso nella lettera: da non confondersi Piano del Verde con Telaio ecologico ambientale

Presidente: spererebbe che dal comune arrivasse almeno una risposta scritta, manderà la bozza alla sottocommissione

Votazione: favorevoli tutti

Principe: chiede che sia mandato una richiesta di incontro con l'assessora, da mettere nella lettera

Donini: una volta protocollata va anche contattata la segreteria di Zivelonghi per avere l'incontro.

Gasparini: richiede di approvare il senso di disagio espresso da Pasqualini, ovvero che la consulta non sia consultiva solo di facciata.

Null'altro viene discusso, viene data lettura del verbale che viene approvato all'unanimità, la riunione si chiude alle ore 11.00

Il/verbalizzante

il Presidente Alberto Ballestriero



A handwritten signature in blue ink, likely belonging to Alberto Ballestriero, the President mentioned in the text above.

CONSULTA COMUNALE PER IL VERDE - TABELLA DELLE PRESENZE DEL.....05-02-2025.....ORE.....8.30.....				
Segretario/a verbalizzante.....Giovanni Bombieri.....				
ENTE APPARTENENZA	EFFETTIVO	PRESENTE	SUPPLENTE	PRESENTE
Assessore Competente del Comune	Benini Federico	x		
Responsabile dell'Ufficio Competente	Fiorio Luigi	x		
1.AMIA	Donini Francesco	X	Pesenato Sara	
2. Ordine degli Architetti	Pasqualini Fabio	X		
3.Ordine Agronomi e Forestali	D'Andrea Anna	X	Tosi Lorenzo	
4.Associazione Arboricoltori	Bussola Nicola	X		
5.Associazione Florovivaisti ven.	Bellini Francesco		Zanoncelli Alessandro	x
6.Associazione Fr-onda Verde	Rigotti Valeria	x	Zamboni Daniela	x
7.Associazione Italia Nostra	Velardita Marisa	x	Canteri Antonia	
8.Associazione Legambiente	Gasperini Claudia	x	Pezzo Alessandro	
9.Associazione LIPU	Tosi Chiara		Fravezzi Katia	
10. Associazione Verona Polis	Ballestriero Alberto	x	Cellini Valerio	x
11.Associazione WWF	Cortesi Fabio	x	Dall'O' Michele	
12.Fondazione FAI	Principe Eleonora	x	Schiesaro Carlo	
13.Ordine degli Ingegneri	Sartori Giorgio		Rossi Anna	
14.Terre Biologiche veronesi	Melotti Lelia	x	Cecchinato Andrea	
15.Gruppo Marino Beghelli	Nottegar Daniele		Lonardi Giorgio	x
16.Ordine ingegneri	Sartori Giorgio		Rossi Anna	
17.Gruppo Marino Beghelli	Daniele Nottegar		Giorgio Lonardi	x
18.Terre biologiche veronesi	Lelia Melotti	x	Andrea Cecchinato	
Circoscrizione 1^				
Circoscrizione 2^				
Circoscrizione 3^				
Circoscrizione 4^				
Circoscrizione 5^				
Circoscrizione 6^				
Circoscrizione 7^	Giovanni Bombieri	x		
Circoscrizione 8^				
Tecnici della ditta Bim spa in liquidazione	Fabio Bettinelli	x	Paolo Bertelli	x



[Handwritten signature]